

C. AZZETTA DI FRANSTOVA 20/8/2022

SCHIVENOGLIA

Vaccinazioni a domicilio La Rsa sfodera gli ultimi dati

SCHIVENOGLIA

La squadra per le vaccinazioni a domicilio della Scarpari Forattini ha fatto registrare numeri importanti durante i mesi estivi, il servizio è dedicato a persone particolarmente fragili. Dal 17 giugno al 20 luglio la squadra sanitaria ha somministrato 22 nuove prime dosi e 128 seconde dosi. Mentre dal 27 maggio all'8 giugno scorso erano state

somministrate 104 seconde dosi e 106 nuove prime dosi. Nella prima fase erano state vaccinate 130 persone in 15 giorni. I dati sono stati comunicati dalla fondazione, che gestisce la casa di riposo di Schivenoglia. Le vaccinazioni a domicilio sono iniziate alla fine di aprile. Questo servizio è stato costituito per coprire i soggetti fragili che hanno difficoltà o sono impossibilitati a uscire di casa. La logica

della campagna in atto prevede che la vaccinazione di massa avvenga nei grandi poli. Ma rimane un problema: ci sono persone - con problemi a deambulare o con patologie gravi o molto anziane - che non sono in condizione di muoversi da casa, neanche accompagnate. La Scarpari Forattini aveva organizzato una squadra vaccinale, composta da un medico e un infermiere, coadiuvati da vo-



Un anziano vaccinato a domicilio

lontari, attivando così il servizio per coprire i residenti fragili in zona Destra Secchia, dopo aver siglato una convenzione con l'Ats. Le persone vaccinate sono residenti nei Comuni appartenenti al distretto del Destra Secchia, oltre ai fragili, il servizio è rivolto anche ai caregiver di persone certificate con "handicap grave". La squadra della Fondazione ha supportato e completato l'opera dei medici di base. Anche loro si sono impegnati nella vaccinazione a domicilio di queste categorie, una procedura delicata: non va dimenticato che bisogna garantire la catena del freddo per le fiale e che i medici devono somministrare le dosi nel giro di poche ore. —

GIORGIO PINOTTI